



Ministero della cultura

PARCO
ARCHEOLOGICO
DELL'APPIA
ANTICA



Allegato

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO GRATUITO DI TERRENI AL FINE DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE E DELLA CORRETTA MANUTENZIONE DELLE AREE STESSE

PREMESSO

che il Parco Archeologico dell'Appia Antica, di seguito denominato Parco o Istituto, ha in gestione diversi siti sui quali insistono svariati ettari di terreno disponibili per attività agricole, dalla coltivazione di ulivi all'apicoltura;

che l'Istituto vuole implementare il servizio di manutenzione delle aree verdi in gestione allo stesso;

che la manutenzione delle aree verdi può essere affiancata da un'attività agricola affidata a operatori che garantiscano il rispetto dei siti e che possano a loro volta usufruire delle possibilità che le aree stesse offrono;

che le attività agricole che si svolgeranno all'interno del Parco saranno finalizzate in primo luogo alla manutenzione delle aree verdi e subordinate alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio e dei siti archeologici;

che nelle grandi città si rende necessaria la messa a disposizione di aree verdi per la coltivazione delle stesse da parte di cooperative che non possiedono un proprio terreno di produzione;

che l'attività delle suddette cooperative ha agevolato in numerosi contesti la manutenzione delle aree e la prevenzione degli incendi, oltre a contribuire al decoro che il sito stesso richiede;

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente avviso, il Parco Archeologico dell'Appia Antica, Istituto autonomo del Ministero della Cultura, intende effettuare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori interessati alla concessione di aree di terreno a titolo gratuito per lo svolgimento delle attività che saranno meglio dettagliate in seguito.

Il presente avviso è finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori, in modo non vincolante per l'Istituto.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o para-concorsuale e non sono previste graduatorie di merito.

Il Parco Archeologico dell'Appia Antica si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla concessione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

1 – OGGETTO

Le tre aree oggetto del bando sono le seguenti:

- a) VILLA MASSENZIA, via Appia Pignatelli n. 62, 00178 Roma (RM), ubicata a 45 m.s.l.m. e geolocalizzata con coordinate satellitari: latitudine 41°51'21"N longitudine 12°31'13"E;
- b) VILLA DEI QUINTILI, via Appia Nuova n. 1092, 00178 Roma (RM), ubicata a 55 m.s.l.m. e geolocalizzata con coordinate satellitari: latitudine 41°49'53"N longitudine 12°33'16"E;
- c) VILLA DEI SETTE BASSI, via Tuscolana n. 1700, 00173 Roma (RM), ubicata a 61 m.s.l.m. e geolocalizzata con coordinate satellitari: latitudine 41°50'38"N longitudine 12°34'35"E.

Gli operatori interessati sono invitati a prendere preventiva visione e conoscenza della condizione e dello stato dei beni. Le aree descritte nelle planimetrie sono da intendersi come mera perimetrazione catastale; le superfici che, dopo un'attenta valutazione da parte dei funzionari responsabili dei siti, non risultino idonee ad ospitare attività agricole saranno escluse dalla concessione d'uso.

I terreni sono destinati all'esercizio dell'attività agricola integrata in modo sostanziale, continuativo e qualificante con attività sociali finalizzate a generare benefici inclusivi, a favorire percorsi abilitativi e riabilitativi, a sostenere l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce di popolazione svantaggiate o a rischio di marginalizzazione e a favorire la coesione sociale in ambito locale.

Di seguito si dettagliano le attività previste:

1. Manutenzione delle piante di ulivo, raccolta delle olive e pulizia dell'area; si precisa che gli alberi attualmente presenti sono circa 170 esemplari in totale;
2. Piantumazione di nuovi ulivi nelle aree adiacenti, per un numero massimo da concordare con i funzionari dei siti;
3. Gestione agroambientale delle aree a pascolo e a bosco (sfalcio erba del seminativo, pulizia del sottobosco e del pascolo – arborato e cespugliato – per più passaggi annui in modo da preservare la zona dagli incendi e garantire la visibilità dei resti archeologici) e manutenzione ordinaria anche con animali da pascolo;
4. Coltivazione e gestione delle superfici coltivabili con metodologie di coltivazione a basso impatto ambientale. Le colture che sarà possibile mettere a dimora saranno di volta in volta concordate con l'Istituto;
5. Installazione di un apiario, realizzato con strutture facilmente rimovibili, nel rispetto delle prescrizioni dell'Amministrazione in quanto a numero e posizionamento degli alveari.

Gli operatori interessati potranno manifestare interesse per una o più delle attività in elenco; l'Amministrazione si riserva di avviare un confronto con gli stessi al fine di concordare l'area di intervento e le attività da eseguirsi.

Per garantire e mantenere la fertilità del terreno il concessionario dovrà impegnarsi a coltivare e curare razionalmente e in modo sostenibile il terreno facendo uso delle tecniche agrarie meno invasive. Dovrà altresì garantire un'adeguata rotazione colturale idonea a mantenere e possibilmente migliorare la fertilità del terreno, oltre a rispettare rigorosamente le prescrizioni di legge.

2 – SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente avviso è rivolto a Cooperative sociali, Enti del terzo settore e imprese agricole sociali singolarmente o in forma associata, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n° 117/2017.

I candidati devono avere sede legale ed operativa nel territorio della provincia di Roma o, in alternativa, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio indicato.

I membri delle Cooperative o dei Consorzi devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di competenza di ognuno.

Ai soggetti che partecipano in forma associata è fatto divieto di partecipare ad altri raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti.

3 – DURATA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

La durata è stabilita in anni 5 (cinque) dalla stipula del contratto di comodato, con possibilità di rinnovo per un periodo uguale o inferiore, a fronte della richiesta del concessionario e al conseguimento dei risultati previsti.

Nessun onere dovrà derivare all'Amministrazione dalla procedura di concessione.

Le aree saranno concesse a titolo gratuito, con l'onere a carico del concessionario di eseguire le attività necessarie al mantenimento delle aree a verde. Potranno essere valutate, con impegno a carico dell'Amministrazione, eventuali interventi per la manutenzione straordinaria delle alberature, concordate di volta in volta nelle modalità e negli importi.

4 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il Parco Archeologico dell'Appia Antica, acquisite le richieste, individuerà i concessionari sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate e si riserva la possibilità di affidare a più operatori aree diverse dello stesso sito o, viceversa, aree appartenenti a siti diversi allo stesso operatore economico.

Il Parco valuterà ciascuna proposta attribuendo alla stessa fino a 100 punti, in relazione ai criteri di cui sopra e con le seguenti modalità:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Solidità del Piano di fattibilità ambientale, che contenga obiettivi chiari, un programma di interventi coerente con l'attività economica locale e un'ampia sostenibilità economica	20
2. Capacità del progetto di promuovere l'inclusione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati ed a rischio di emarginazione	25
3. Capacità del progetto di garantire l'accessibilità e la facilità d'uso per tutti i potenziali fruitori	5
4. Affidabilità del soggetto richiedente in relazione alle esperienze maturate negli ultimi cinque anni in materia di gestione di attività analoghe a quelle presenti nella proposta progettuale, con particolare riferimento all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati ed a rischio di emarginazione, all'agricoltura sociale ed alla valorizzazione di terreni agricoli	10
5. Sostenibilità ambientale e sociale del progetto	10

6. Capacità del progetto di promuovere pratiche innovative e replicabili di valorizzazione di terreni agricoli	10
7. Capacità del progetto di coinvolgere la comunità locale in percorsi partecipati di potenziamento della cultura di tutela dell'ambiente	5
8. Cronoprogramma definito delle azioni previste, caratterizzato da una progettazione degli interventi strutturali e da una chiara articolazione temporale delle azioni di messa a sistema e di avvio della gestione	10
9. Attenzione al contesto, proponendo anche azioni di salvaguardia del paesaggio	5
TOTALE	100

I beni e le aree elencate al punto 1 potranno essere concessi anche in presenza di una sola offerta pervenuta. Il bene verrà concesso in uso previa verifica dei requisiti degli operatori e dell'esibizione da parte degli stessi di una polizza fideiussoria a garanzia degli adempimenti contrattuali.

L'Amministrazione avvierà un confronto con tutti gli operatori che avranno presentato un progetto che rispecchi le esigenze di tutela e di valorizzazione dei siti, riservandosi di decidere in un secondo momento sulle aree specifiche da affidare in concessione e sulle attività che sulla stesse potranno essere installate.

5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla Manifestazione d'interesse l'operatore dovrà compilare e presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti obbligatori:

- 1) La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse (Allegato 1);
- 2) Un documento riassuntivo contenente l'indicazione dettagliata degli incarichi svolti nell'ultimo quinquennio nelle categorie e opere per le quali l'operatore manifesta interesse;
- 3) Il progetto degli interventi che si intendono eseguire e dell'area che si predilige per la realizzazione degli stessi.

I suddetti documenti dovranno essere firmati digitalmente e inviati esclusivamente tramite PEC a: pa-appia@pec.cultura.gov.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE D'USO GRATUITO PER LA GESTIONE DI TERRENI AD USO AGRICOLO.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute con modalità differenti da quelle sopra descritte.

6 – ULTERIORI INFORMAZIONI

Per quanto non precisato nel presente avviso, si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti.

Il presente avviso sarà disponibile per l'accesso libero, diretto e completo mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di gara e contratti", "Avvisi, bandi e inviti" fino al 31/01/2023.

7 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni connesse alla procedura in oggetto, in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali (“GDPR”).

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione
- Planimetria delle aree

Il Direttore
Arch. Simone Quilici